



AVVISO PUBBLICO

“CAREGIVER FAMILIARE” – ANNUALITA' 2022 ESERCIZIO 2023, ai sensi della DGR XI/7605/2022

PREMESSA

Con l'approvazione della Legge Regionale n. 23 del 30 novembre 2022 “Caregiver familiare” (BURL n. 48 del 02 dicembre 2022) si è realizzato il percorso intrapreso per il riconoscimento giuridico della figura del caregiver familiare, nelle more della definizione a livello statale.

Regione Lombardia con la DGR XI/7605 del 23/12/2022 e DGR XI/7799 del 23/01/2023 ha approvato il “Programma operativo regionale in attuazione della LR 23/2022- caregiver familiare” – annualità 2022 esercizio 2023 indicando il riparto delle risorse, i destinatari, gli strumenti e le modalità di intervento.

1- BENEFICIARI

L'avviso è rivolto a **sogetti con disabilità grave** (*accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento*):

- A **domicilio**;
- Residenti in uno dei 14 Comuni dell'Ambito di Mantova;
- Con **assistenza** fornita dal **solo caregiver familiare** come indicato nel progetto individuale;

Tra coloro che hanno i requisiti sopra indicati, **avranno la priorità** le persone **non in carico** a:

- Misura B2;
- Servizi semiresidenziali sanitari, sociosanitari o sociali (*ad es. regime semiresidenziale di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza, riabilitazione in diurno continuo, CDD, CDI, CSE, presa in carico con Sperimentazioni riabilitazione minori disabili in regime diurno. ...*).

2- RISORSE DISPONIBILI

Sono destinate all'Ambito distrettuale di Mantova risorse pari a **38.784,53 €**.

Tali risorse verranno suddivise tra i Comuni dell'Ambito sulla base delle domande accolte.

Qualora invece, le risorse destinate all'Ambito fossero insufficienti a coprire il fabbisogno, il contributo verrà erogato ai Comuni in proporzione alle domande accolte, così che possano costituire propria lista d'attesa.

La graduatoria verrà costituita da ogni singolo Comune in base all'ordine di arrivo delle domande e della priorità indicata al punto 1.



3- DESCRIZIONE dello STRUMENTO

Sono riconosciute le spese relative ad interventi forniti dal 01/01/2023 al 31/12/2023.

Al beneficiario può essere riconosciuto un importo **fino ad un massimo di €1200,00/annui** per il rimborso di spese relative a interventi che favoriscano la sostituzione del lavoro di cura del caregiver familiare.

Sono ammesse le spese relative a:

- **Interventi domiciliari** da parte di servizi forniti da enti qualificati nel settore dell'assistenza domiciliare. Si tratta di interventi complementari a quelli già attivi (extra piano di intervento);
- **Interventi residenziali extrafamiliare** ovvero soggiorno temporaneo in unità d'offerta residenziale o comunque in grado di dare una risposta adeguata ed appropriata ai bisogni e alle esigenze della persona (es. Rsa, Css, Rsd, Soggiorni estivi/invernali organizzati da enti qualificati)

Non sono ammesse le spese relative a:

- compartecipazione agli interventi di assistenza domiciliare già attivi (es. SAD comunale);
- interventi di natura sociosanitaria.

Per ottenere il rimborso è necessario compilare e presentare al proprio Comune di residenza l'**ALLEGATO A)** corredato da idonea documentazione fiscale (fattura/ricevuta/bonifico di avvenuto pagamento) comprovante la spesa sostenuta.

Se gli interventi per cui si richiede il contributo, nel corso dell'anno 2023, sono stati finanziati o parzialmente finanziati con altre/ulteriori risorse (es. Fondi L.162/98), la somma degli importi riconosciuti non potrà comunque eccedere il costo totale sostenuto per il pagamento degli stessi.

4- TEMPI DI ATTUAZIONE

Le domande potranno essere presentate a partire dal **01.12.2023** e fino al **08.01.2024** presso il proprio Comune di residenza, compilando il modulo A), ed allegando la documentazione necessaria.

Ad ogni domanda verrà assegnato un numero di protocollo e, sulla base dell'ordine di arrivo e della priorità indicata al punto 1, verrà costituita graduatoria comunale entro il **19/01/2024**.

Qualora le istanze presentate fossero superiori alle risorse disponibili verrà costituita lista d'attesa.

L'eventuale opposizione alla graduatoria, debitamente motivata, dovrà essere inoltrata al Servizio Sociale Comunale entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della stessa.

Trascorso tale periodo la graduatoria si intende definitiva.

Le erogazioni avverranno entro il mese di febbraio 2024.

Qualora all'Ambito vengano assegnate ulteriori risorse a supporto del sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare, tali risorse, compatibilmente alla disciplina vigente, saranno utilizzate in favore degli utenti in lista di attesa.



5- INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali, dati particolari (art. 9 del Regolamento UE 679/16) e giudiziari (art. 10 del Regolamento UE 679/16) sarà effettuato secondo le previsioni del Regolamento UE 679/16. I dati acquisiti in esecuzione del presente avviso verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento.

6- VERIFICHE E CONTROLLI

1. Il Comune si riserva di verificare la veridicità delle situazioni dichiarate (su un campione non inferiore al 5%).
2. Nel caso sia accertata l'erogazione indebita di contributi dovuta alla perdita dei requisiti, a dichiarazioni non veritiere, il comune di appartenenza provvederà immediatamente alla revoca del beneficio e alle azioni di recupero delle somme indebitamente corrisposte, fatte salve le responsabilità penali derivanti dal rendere dichiarazioni mendaci.

29.11.2023



FAQ

1. L'utente può fare richiesta di accesso al fondo se è presente un assistente familiare solo per alcune ore e il resto della giornata rimane a carico del caregiver?

La DGR 7605/2022 specifica che i beneficiari sono "le persone con disabilità grave (accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento) con assistenza fornita dal solo caregiver familiare come indicato nel progetto individuale".

Tale indicazione rende quindi la misura incompatibile con la presenza di un assistente familiare per alcune ore al giorno.

2. Negli interventi domiciliari potrebbero essere rimborsati i costi sostenuti con agenzie di badanti, finalizzati alla sostituzione del caregiver durante l'arco dell'anno 2023?

In merito al rimborso spese relative a interventi che favoriscano la sostituzione del lavoro di cura del caregiver familiare sono ammesse le spese relative a:

➤ intervento domiciliare da parte di servizi forniti da enti qualificati nel settore dell'assistenza domiciliare. Si tratta di interventi complementari a quelli già attivi (extra piano di intervento);

Le agenzie di badanti possono configurarsi come enti qualificati nel settore dell'assistenza domiciliare.

Per ottenere tale rimborso è necessario presentare idonea documentazione fiscale (fattura/ricevuta) comprovante la spesa sostenuta. Sono riconosciute le spese relative ad interventi forniti dal 01/01/2023 al 31/12/2023.

3. Negli interventi residenziali extra familiari, i soggiorni estivi/invernali organizzati da enti qualificati possono rientrare tra le spese rimborsabili?

Fra gli interventi residenziali extra famigliari possono essere ricompresi i soggiorni temporanei erogati da enti qualificati che siano in grado di dare una risposta adeguata ed appropriata ai bisogni e alle esigenze della persona. Si ritiene, pertanto, rimborsabile la spesa relativa a soggiorni estivi/invernali purché in presenza delle caratteristiche sopra indicate.

4. Quali sono gli interventi di natura sociosanitaria esclusi e quindi non ammessi a rimborso?

Gli interventi di natura sociosanitaria non ammissibili al rimborso sono tutti quelli riconducibili a prestazioni sociosanitarie domiciliari

5. Se gli interventi di natura sociosanitaria sono Extra rispetto a quanto previsto dal PAI, sono ammissibili?

Le spese relative a interventi di natura sociosanitaria a carattere domiciliare non sono ammissibili, anche se non previste nel PAI.